

IL PRESIDENTE

Roma, 15 marzo 1957

VITTORIANO (Tel. 63.526)

Caro ed illustre amico,

come avrà saputo dai miei "tiranni" barcellonesi, ai primi di aprile sarò ancora una volta tra gli incantati visitatori del "Barrio Gotico". Lei può immaginare fin d'ora la mia gioia, accresciuta dal fatto che rivedrò Lei, al quale mi legano ricordi affettuosamente tenaci di precedenti incontri. Le rinnoverò in quella occasione l'espressione del mio compiacimento per la Sua nomina a membro della illustre "Academia de Buenas Letras", giusto riconoscimento della Sua opera di scienziato. Grazie per avermi fatto avere il testo del Suo bel discorso pronunciato in occasione del Suo ingresso nell'Accademia. L'ho letto con vivissimo interesse, anche perchè conteneva per me cose del tutto nuove.

Arrivederci a presto, dunque! Mi ricordi alla Sua gentilissima signora e si abbia il mio saluto memore e cordiale.

Suo affmo
Vittoriano

Prof. Jaime Vicens Vives
Santaló 130

BARCELONA (Spagna)